



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0039144/2022 del 11/10/2022

Firmatario: Valentino Silvestris, FRANCESCO CORVACE

r_puglia/AOO_159/PROT/11/10/2022/0010196 del 11/10/2022

Destinatari:

Provincia di Lecce

Servizio Politiche di Tutela Ambientale e
Transizione Ecologica

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

PV-Invest Project 1 srl

Via Armando Diaz, 9
73010 Sternatia (LE)

PEC: pvinvestproject1srl@legalmail.it

Cod. Id. GHMD8E6

(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel comune di Copertino (LE), in località Contrada Tintore, di potenza nominale prevista pari a 4,08 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse.

Esito verifica di completezza formale ai fini dell'avvio del procedimento AU.

Istanza di PAUR per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto. Cod. prat.: 2021/GHMD8E6/VIA-PAUR. Riscontro nota Provincia di Lecce prot. n. 35391 del 16/09/2022 (acquisita al prot. n. 9260 dell'19/09/2022).

Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto si rappresenta quanto segue.

La Società PV-Invest Project 1 srl con nota del 08/03/2021, acquisita al prot. n. 2407 del 09/03/2021, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel comune di Copertino (LE), in località Contrada Tintore, di potenza nominale prevista pari a 4,08 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse.

Con nota pec del 27/12/2021, acquisita al protocollo al n.13453 del 31/12/2021, la Società proponente comunicava che "anche alla luce delle osservazioni formulate dal Servizio tutela e valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce nel procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VIA", aveva integrato e modificato la documentazione.

1

COD. ISTR.: VS

www.regione.puglia.it

Sezione Transizione Energetica

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405663

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



Con nota del 10/01/2022, protocollo n.61, la scrivente Sezione invitava il proponente a caricare tutta la documentazione a corredo dell'istanza, all'interno del portale www.sistema.puglia.it.

Con nota pec del 14/01/2022, acquisita al protocollo al n.262 del 14/01/2022, codesta rispettabile Provincia comunicava che il Progetto, lo Studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica erano stati pubblicati e invitava questa Sezione a comunicare l'esito dell'accertamento della procedibilità dell'Istanza.

Con nota pec del 06/05/2022, acquisita al protocollo al n.3891 del 11/05/2022, la Provincia di Lecce comunicava l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto e contestualmente chiedeva agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di verificare "l'adeguatezza e completezza della documentazione" per i profili di rispettiva competenza.

Successivamente, la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 35391 del 16/09/2022, acquisita al prot. n. 9260 del 19/09/2022, indicava **la riunione della Conferenza dei Servizi** fissata per il giorno 11/10/2022, in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Questa Sezione, ha proceduto alla verifica formale della documentazione caricata da codesto proponente sul portale Sistema Puglia www.sistema.puglia.it. In esito a tale disamina, è stata riscontrata la presenza di anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

1) Documentazione specialistica

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e al punto 4.2.6 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche", deve prevedere anche:

- "Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L.353/2000";

2) Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree

elaborato non conforme con il punto 2.2.j della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.13 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero è necessario predisporre "nel caso di impianti fotovoltaici, la documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto, corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare". Al riguardo è necessario acquisire il contratto di cessione del contratto preliminare di concessione del diritto di superficie tra la PV Invest Italia srl (PIVA 03047190214) e la PV Invest Project 1 srl (PIVA 05055140759). Quanto all'area individuata al fg 12 plla 73, ove verrà ubicata la cabina di sezionamento compreso il passaggio del relativo cavidotto, non risulta la



disponibilità in capo al Proponente. Si chiede di allegare ai contratti stipulati mediante scrittura privata i documenti di riconoscimento dei contraenti.

Si rammenta che tutta la summenzionata documentazione dovrà essere aggiornata a cura del proponente qualora il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria, come previsto dal punto 13.1 del D.M 10/09/2010 lettera c) e dalla D.G.R. n. 3029/2010 punto 2.2 lettera j).

3) Quadro economico

elaborato non conforme al punto 2.2.a e 2.2.w della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.15 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche". Si chiede di trasmettere Piano Economico Finanziario, asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario, di cui al punto 2.2 w della D.G.R. n. 3029/2010, che ne attesti la congruità (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. n.31/2008). Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto sia dell'importo rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento che dell'importo del Quadro Economico di dismissione dell'opera. Si rammenta che la produzione, da parte del soggetto proponente, del suddetto elaborato asseverato ai sensi dell'art.4, comma 1, lett a) della L.R. Puglia n.31/2008 è condizione necessaria ai fini della convocazione della conferenza di servizi di cui all'art.12 del D.Lgs. 387/2003.

Si invita, infine, il proponente a predisporre e trasmettere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante:

- che l'importo totale dichiarato, risultante dal Quadro economico per la realizzazione dell'intervento, comprende tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel relativo computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;
- la completezza ed esaustività del Computo metrico estimativo dei lavori, redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- la completezza e l'esauistività del Piano di dismissione e ripristino e dei relativi computo metrico e quadro economico.

4) Rilievo di produzione agricole di particolare pregio

elaborato non conforme al punto 2.2.c.ii della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.2 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero è necessario effettuare un rilievo sul campo e rilevare la presenza di eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P.. Il rilievo, esteso a tutta l'area di progetto e nel suo intorno, per una fascia estesa almeno per 500 m, deve



essere georiferito e dotato di legenda esplicativa. Qualora non fossero presenti produzioni agricole di pregio è necessario produrre esplicita attestazione dell'assenza.

5) Rilievo di elementi caratteristici del paesaggio agrario

elaborato non conforme al punto 2.2.c.iii della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.3 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero è necessario effettuare un rilievo sul campo e rilevare la presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali alberi monumentali, alberature e muretti a secco. Il rilievo, esteso a tutta l'area di progetto e nel suo intorno, per una fascia estesa almeno per 500 m, deve essere georiferito e dotato di legenda esplicativa. Qualora non fossero presenti elementi caratteristici del paesaggio agrario è necessario produrre esplicita attestazione dell'assenza.

6) Dichiarazione del conduttore dei terreni

elaborato mancante da produrre in conformità al punto 2.2.c.iv della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.4 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la dichiarazione deve essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., allegando il documento di riconoscimento del dichiarante, da parte del "conduttore dei terreni agrari ricadenti sull'area interessata dall'impianto", o dal legale rappresentante della società proponente, ove ne abbia conoscenza, e deve attestare che:

- "la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;
- sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto".

7) Mappa di aree ed elementi interessati da finanziamenti pubblici

elaborato mancante da produrre in conformità al punto 2.2.g della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.8 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche".

8) Dichiarazione resa da istituto bancario relativo a disponibilità finanziaria

elaborato non conforme al punto 2.2.x della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.22 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche". Si precisa che la presente dichiarazione deve essere trasmessa con la chiara indicazione delle generalità e la posizione di responsabilità ricoperta del soggetto firmatario di tale dichiarazione. Si ricorda che la



documentazione di cui al presente punto è documentazione propedeutica alla successiva convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 4 L.R. 31/2008 e s.m.i..

9) Strati Informativi

l'elaborato non è conforme al punto 4.1 e Allegato *"Implementazione degli strati informativi allegati al progetto"* e Sezione 2/ Fonte Solare - modello fisico della D.D. 1/2011 *"Istruzioni Tecniche"* - ovvero si chiede di redigere gli "strati informativi identificativi e delle interferenze" rappresentativi dell'impianto in ogni sua componente, comprensivo di tutte le opere di connessione e le infrastrutture necessarie al suo funzionamento, e funzionali anche all'individuazione delle relazioni tra gli "oggetti" del progetto e gli elementi caratteristici del territorio tutelati dai diversi Piani settoriali in vigore nella Regione Puglia, coerentemente alle previsioni della citata determina.

10) Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti

elaborato non conforme al punto 4.4.3 della D.D. 1/2011 *"Istruzioni Tecniche"* - ovvero, si chiede di implementare l'elaborato indicando tutti gli elaborati trasmessi e di aggiornare l'elenco degli elaborati della tabella con le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota. Inoltre, si precisa che nel caso di firma digitale da parte di professionisti iscritti all'albo, deve essere allegata all'istanza di AU una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, con allegato documento di riconoscimento del dichiarante, devono essere raggruppate in un file *.zip includendo anche la tabella riepilogativa degli elaborati dei documenti allegati.

Si rammenta, inoltre, che tutta documentazione allegata all'istanza di AU deve essere firmata dai tecnici competenti e controfirmata dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste dal punto 4.4.2 della D.D. 1/2011 *"Istruzioni Tecniche"*.

Si fa presente, altresì, che l'**Ente Nazionale per l'Aviazione Civile**, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"*; pertanto in sede di Conferenza di Servizi *"... o il Proponente è in grado di produrre una asseverazione di non interesse aeronautico caricata sul portale nella documentazione di progetto e inviata ad ENAC, o ha attivato l'iter di valutazione, che genera un numero del tipo MWEB_ANNO_NUMERO PROGRESSIVO (ad es. MWEB_2021_1907). In quest'ultimo caso si fa notare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono mai soggette a silenzio-assenso perché autorizzazioni/dinieghi/pareri sono il risultato di procedimenti complessi che comprendono*



anche accertamenti tecnici, verifiche e valutazioni atte ad assicurare la sicurezza delle operazioni di volo e la pubblica incolumità. Per i procedimenti complessi, la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati ...".

Si rende noto, altresì, che il MISE – Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione I – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: dgscerp.div1@pec.mise.gov.it. Pertanto, si chiede, ove il progetto preveda la realizzazione delle suddette opere, di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020.

Alla luce di quanto sopra esposto si comunica che, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n.152/2006, la documentazione depositata sul portale della Provincia di Lecce, nonché caricata da codesto proponente sul portale regionale www.sistema.puglia.it non può considerarsi completa ed adeguata, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della citata D.G.R. 3029/2010, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini AU. Pertanto **si richiede di voler trasmettere la predetta documentazione entro il termine di 30 giorni, o altro termine più restrittivo eventualmente definito dall'autorità provinciale competente per il PAUR**, all'interno del quale il titolo autorizzativo ex art.12 del DLgs 387/2003 dovrà essere reso, oltre il quale l'istanza si intenderà archiviata.

La documentazione dovrà essere caricata all'interno del portale www.sistema.puglia.it e trasmessa, altresì, all'Autorità Competente ai fini della pubblicazione sul proprio sito



istituzionale. Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica del portale di Sistema Puglia consente la generazione della *“Comunicazione di documentazione integrata”*, che deve essere firmata ed inoltrata, a mezzo pec, all'indirizzo di questa Sezione, ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Infine, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, semplificazione e non aggravamento del procedimento si precisa che in ciascuna sezione del portale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza. **Si rammenta, altresì, che tutta la documentazione integrativa predisposta in riscontro alle richieste degli Enti coinvolti nel procedimento di PAUR dovrà essere resa disponibile sul portale regionale www.sistema.puglia.it**. A tale scopo la società **PV-Invest Project 1 srl** dovrà allegare all'istanza apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica*.

Si specifica che la presente comunicazione attiene alla sola verifica della completezza formale della documentazione a corredo dell'istanza, funzionale all'avvio di procedimento di autorizzazione unica, ai sensi del punto 3.5 delle DGR 3029/2010 nonché in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e D.M. 10/09/2010 nonché L.R. 25/2012 e s.m.i. e L.R. 31/2008 e s.m.i. e, pertanto, questa amministrazione si riserva di chiedere nel corso del procedimento, allorquando avviato a seguito delle integrazioni richieste, ulteriore documentazione ad esito di successive verifiche in ordine alla documentazione complessivamente presentata e prodotta, anche su impulso degli enti coinvolti nel procedimento, segnatamente quelli rilevanti ai fini del rilascio del titolo autorizzativo ex art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.li.

Nelle more dell'acquisizione della documentazione anzidetta non può esitarsi in senso favorevole la verifica della completezza documentale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per quanto di competenza di quest'Ufficio.

Questa amministrazione, inoltre, potrà esprimersi in senso favorevole ai fini del rilascio del titolo di AU, nel presente procedimento di PAUR, solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica (laddove dovuta) espressa dalle Autorità Competenti.

Ai fini di una corretta valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nel procedimento per il rilascio del titolo di compatibilità ambientale e per la prevenzione di possibili interferenze/sovrapposizioni tra più iniziative, si



richiama quanto specificato nella nota Prot. r_puglia/AOO_002-07/06/2022/0000875, avente ad oggetto "Insediamenti da impianti alimentati a fonti rinnovabili in Puglia Comunicazioni e richiesta", già trasmessa alle autorità competenti in pari data.

Il Funzionario Istruttore

Valentino Silvestris

Il Dirigente di Servizio

Francesco Corvace